



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 03/08/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2011, n. 1658

D.G.R. 4 agosto 2009, n. 1401 "P.O. 2007/2013. Asse III. Programma Pluriennale di Asse".
Riapprovazione Programma Pluriennale di Asse, periodo 2007 - 2010.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria espletata dai dirigenti dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità di concerto con la Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria, come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociale, in quanto responsabile delegato dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, di concerto con la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, e come confermata altresì dall'Autorità di Gestione PO FESR 2007/2013, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 è stato adottato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-13, in particolare l'articolo 3, del citato Decreto, definisce le funzioni dei Policy Manager o Responsabile di Asse;
- Con la DGR n. 1849 del 30.09.2008 sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola il programma;
- Con la DGR n. 185 del 17/02/09, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009, sono stati nominati i Responsabili di Linea e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- Con la DGR n. 165 del 17/02/09 la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013", in particolare l'articolo 3 delle Direttive definisce il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) e le procedure per la sua adozione;
- Con Determinazione del Direttore Area Politiche di Promozione della Salute, delle Persone e Pari Opportunità n. 7 del 12 maggio 2010 si è proceduto a delegare i compiti di Responsabile dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, ai sensi del D.P.G.R. 24 settembre 2008, n. 886, art. 3, alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- La Giunta regionale con Deliberazione 4 agosto 2009, n. 1401, pubblicata sul B.U.R.P. n. 135 del 31.08.2009, ha approvato il Programma Pluriennale di Asse (da ora in poi: PPA) del PO FESR 2007/2013 dell'Asse III, finalizzato all'Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale;
- Con Del. G.R. n. 408 del 10 marzo 2011 la Giunta Regionale, su proposta dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ha proceduto al rifinanziamento dell'Asse III ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo, nonché in quanto dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 possono concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della

regola "N+2" relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013.

RILEVATO CHE:

- occorre introdurre nel PPA vigente gli adeguamenti delle dotazioni finanziarie conseguenti all'approvazione della citata deliberazione n. 408/2010;
- occorre, inoltre, introdurre nel PPA integrazioni e/o modifiche, tutte rivolte ad accrescere il grado di coerenza delle operazioni da attivare rispetto agli obiettivi generali e specifici che il PO FESR 2007-2013 individua per ciascuna linea dell'Asse III, nonché a promuovere una maggiore corrispondenza con i fabbisogni rilevati sul territorio regionale alla luce della più recente programmazione in materia sociale, sociosanitaria e sanitaria regionale;
- in data 20 aprile 2011 si è svolta apposita riunione della Segreteria tecnica per il confronto con il partenariato socioeconomico al fine di illustrare le modifiche da apportare al PPA medesimo e gli obiettivi di dette modifiche, con particolare riferimento al completamento dell'attuazione e alle azioni chiave per l'accelerazione della spesa dell'Asse III;
- il testo del PPA modificato, così come illustrato al partenariato socioeconomico è stato trasmesso all'Autorità Ambientale e all'Autorità Garante di Genere, così come previsto dalle procedure approvate dall'Autorità di Gestione;
- le modifiche apportate al PPA dell'Asse III comportano specificazioni e integrazioni ai criteri di selezione delle operazioni già approvati dal Comitato di Sorveglianza nel 2008, che non si configurano come modifiche sostanziali ma come utili esplicitazioni dei medesimi criteri, e sono state approvate nel corso del Comitato di Sorveglianza celebrato a Bari lo scorso 11 maggio 2011.

Il dettaglio delle modifiche apportate al PPA dell'Asse III 2007-2010 è riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e sostituisce l'Allegato 1 di cui alla Del. G.R. n. 1401/2009.

Con specifico riferimento alla Linea 3.3 dell'Asse III, denominata "Interventi per l'inclusione sociale", appare opportuno fornire ulteriori elementi di comprensione del significato complessivo delle modifiche proposte. La Linea 3.3 si articola in Azioni specifiche rivolte a promuovere e sostenere politiche di prevenzione del rischio di esclusione sociale e si articola in modo da garantire attività strettamente connesse alla fruibilità dei servizi potenziati e/o attivati con le altre Linee di intervento del medesimo Asse III.

Più in dettaglio, attualmente, la Linea 3.3 è articolata su quattro Azioni:

- Azione 3.3.1 Interventi per la conciliazione vita-lavoro
- Azione 3.3.2 Interventi per la conciliazione dei tempi e la qualificazione dei servizi di cura
- Azione 3.3.3 Piccoli sussidi per l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati
- Azione 3.3.4 Microcredito, prestiti sociali e incentivazione al risparmio per le famiglie.

La proposta di modifica prevede di strutturare gli interventi della Linea 3.3 su tre Azioni:

- Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro e la qualificazione del lavoro di cura domiciliare"
- Azione 3.3.2 "Interventi per la conciliazione dei tempi e la qualificazione dei servizi di cura a sostegno di nuclei familiari che hanno in carico a domicilio persone non autosufficienti"
- Azione 3.3.3 "Interventi per il potenziamento delle attività di inclusione socio-lavorativa"

Le ragioni che inducono a modificare l'attuale PPA sono sostanzialmente legate a due ordini di motivi:

1. garantire una maggiore coerenza delle fonti finanziarie disponibili;
2. garantire un ampliamento della platea dei beneficiari dei finanziamenti e supportare il perseguimento degli Obiettivi di Servizio S.04-05 e S.06.

Sotto il primo profilo, occorre sottolineare che, con riguardo alla Linea 3.3, è stato necessario articolare la programmazione degli interventi tenendo conto che la specifica Linea mira al sostegno delle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.2, 3.4). Tale programmazione, pertanto, tiene conto dell'attivazione e/o del completamento degli interventi finanziati sulle altre Linee ed è strettamente vincolata al potenziamento dei medesimi interventi effettuati sulle altre Linee.

Inoltre, è stata considerata la possibilità di garantire una maggiore coerenza delle fonti finanziarie, rispetto alle attuali previsioni del PPA, anche alla luce del fatto che la Linea 3.3 considera la possibilità utilizzare risorse avvalendosi della deroga di cui all'art. 34, co. 2, Reg. (CE) n. 1083/2006 in virtù della quale "sia il FESR che il FSE possono finanziare, in misura complementare ed entro un limite del 10% del finanziamento comunitario di ciascun Asse prioritario di un Programma operativo, azioni che rientrano nel campo di intervento dell'altro Fondo, a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente legate".

Pertanto, sussiste la possibilità di finanziare, a valere sulla Linea 3.3, iniziative comprese tra quelle ammissibili nell'ambito del FSE, che siano complementari sul piano funzionale e temporale e strettamente connesse a quanto già attivato su altre Linee dell'Asse III del PO FESR 2007/2013.

Alla luce di tutto ciò, le modifiche proposte per la Linea 3.3 concorrono ad una maggiore coerenza delle fonti finanziarie rispetto agli interventi da porre in essere. Infatti, gli interventi previsti dalla Linea 3.3 - Azioni 3.3.3 e 3.3.4 dell'attuale PPA sono maggiormente coerenti con altre tipologie di fonti finanziarie e trovano una precipua risposta nel Piano straordinario per il lavoro in Puglia, presentato alle parti sociali lo scorso 11 gennaio a Bari. Mentre, con le risorse disponibili si intende finanziare strutture e servizi socio-sanitari e socio-assistenziali già beneficiari di erogazioni a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.2, 3.4) al fine di:

- ampliare le possibilità di accesso dei fruitori alle strutture sociosanitarie a ciclo diurno a completamento dei percorsi di presa in carico presso il proprio domicilio;
- potenziare le attività svolte in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro rispetto ai carichi di cura delle famiglie;
- favorire iniziative di integrazione, inserimento e re-inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate;
- differenziare l'offerta erogata dalle strutture e dai servizi anche tramite la qualificazione e riqualificazione del personale.

Tutto ciò premesso e considerato, preso atto del rifinanziamento di tutte le Linee dell'Asse secondo la dotazione finanziaria originaria complessiva assegnata dal PO FESR 2007-2013, si ritiene di proporre all'approvazione della Giunta Regionale le seguenti modifiche al PPA Asse III 2007-2010, già approvato con Del. G.R. n. 1401/2009, così come riportato in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:

1) per la Linea 3.3 si rende necessario l'adeguamento della dotazione finanziaria, nonché specificare con maggiore precisione e coerenza rispetto alla ammissibilità delle Azioni previste gli interventi finanziabili nell'ambito della stessa Linea, secondo quanto specificato in narrativa, al fine di sostenere percorsi di inclusione sociale, processi di rafforzamento delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, contestualmente a un sostegno attivo della domanda di servizi alla persona e di miglioramento dell'accessibilità degli stessi, con esclusivo riferimento alle strutture e ai servizi che si sono avvalsi di finanziamenti di cui alla Linea 3.2 e 3.4 del PO FESR 2007-2013;

2) per la Linea 3.1 si rende necessario prendere atto e approvare le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni, già approvate dal Comitato di Sorveglianza in data 11 maggio 2011, con riferimento all'inserimento tra i soggetti beneficiari pubblici anche delle Aziende Ospedaliere, insieme alle già presenti Aziende Sanitarie Locali.

Si rinvia, invece, ad una fase successiva, la verifica sull'effettivo fabbisogno aggiuntivo di risorse

finanziarie in particolare sulle Linee 3.1 e 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013, sia in relazione al fabbisogno dei soggetti beneficiari sul territorio regionale anche a supporto del conseguimento degli obiettivi strategici della programmazione regionale in materia sanitaria e sociosanitaria, sia in relazione alla effettiva capacità di produrre spesa certificabile entro il 31.12.2011.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori, dai dirigenti, dal Responsabile delegato dell'Asse III e dall'Autorità di Gestione,

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di modificare la Del. G.R. 04.08.2009, n. 1401, approvando la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 -Periodo 2007-2010, allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'Allegato 1 alla citata Del.G.R. n. 1401/2009;
- di prendere atto del rifinanziamento dell'Asse con la completa attivazione di tutte le risorse finanziarie già assegnate con il PO FESR 2007-2013, intervenuto per effetto della Del. G.R. n. 408/2011;
- di approvare, specificamente, le modifiche apportate alle Azioni delle Linee 3.1, 3.2, 3.3. e 3.4, come descritte e motivate in narrativa, e in coerenza con quanto già approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'11 maggio 2011;
- di autorizzare i Dirigenti delle strutture competenti, in quanto responsabili di Linea, ad adottare ogni consequenziale provvedimento per l'avvio e la realizzazione degli interventi così come sopra definiti;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola